



A tutta la rispettabile
popolazione di Maggia

Maggia, maggio 2018

COMUNE DI MAGGIA – LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Care e cari concittadini,

Il Municipio di Maggia collabora attivamente con il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ) alla lotta contro la zanzara tigre per salvaguardare la qualità della vita ed evitare la diffusione di malattie.

La strategia comunale d'intervento prevede: il monitoraggio della presenza dell'insetto mediante apposite trappole, il trattamento larvicida su suolo pubblico, l'informazione e la sensibilizzazione alla popolazione.

Per raggiungere lo scopo di contenere ed estinguere questo insetto, la collaborazione dei cittadini nelle proprietà private è di fondamentale importanza. In questo senso alleghiamo alcuni documenti informativi che spiegano in modo semplice e chiaro le caratteristiche della zanzara tigre e come la si può combattere.

Il prodotto VectoBac®G per il trattamento contro la zanzara tigre può inoltre essere acquistato presso i giardinieri del Comune di Maggia, più precisamente:

- Balestra Stefano, Aurigeno, 079 339 82 60
- Garbani Marvin, Moghegno, 079 663 62 89
- Cheda Cornelio, Maggia, 079 239 02 71
- Schurter & Rodriguez, Maggia, 077 434 51 84
- Gomez Giardini, Coglio, 079 217 00 49
- Danesi Paolo, Someo, 079 785 39 81

Ringraziamo per la collaborazione e a disposizione per eventuali chiarimenti, salutiamo cordialmente.

Il Sindaco:

Aron Piezzi



Il Segretario:

Luca Invernizzi

Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di *Bti* (*Bacillus thuringiensis israeliensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

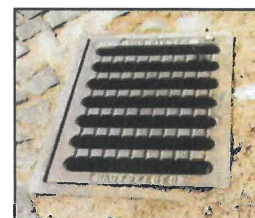
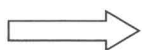
Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

- Caminada Sementi SA, 6814 Cadempino
- Francesco Marra, centro giardinaggio, 6596 Gordola
- Eric Schweizer, 6532 Castione
- Fela Ticino SA
- Brico Fai da Te SA

Come applicare il prodotto?

- Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua).
- Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre)

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac® G per tombino



Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)
Antenna Laboratorio Microbiologia Applicata, SUPSI
via al Castello 18
6948 Porza

Tel: 058 666 62 46
Web: www.supsi.ch/go/zanzare
Mail: zanzaratigre@supsi.ch



Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI

Aiutateci a contenere la zanzara tigre!



Perché lotta alla zanzara tigre?

- Per salvaguardare la qualità di vita: è una zanzara molto aggressiva, punge ripetutamente, prevalentemente di giorno e colonizza l'ambiente urbano
- Per evitare il rischio di malattie: questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie

Cosa fanno i Comuni e il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)?

- Dal 2000 il GLZ svolge una sorveglianza preventiva sul territorio ticinese
- I comuni collaborano con il GLZ sia per la sorveglianza che per trattamenti contenitivi effettuati prevalentemente su suolo pubblico

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche (dimensioni reali, vedi immagine a lato)



Come si sviluppa

- Ogni zanzara femmina depone nella sua vita, che dura ca. 1 mese, centinaia di uova, le quali in una settimana diventano nuovi adulti, che a loro volta deporranno altrettante uova ciascuno, ecc.
- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente!
- La zanzara tigre appiccica le sue uova al contenitore, la schiusa di queste non è simultanea, le uova possono sopravvivere a secco anche per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre solo brevi distanze – meno di 100 metri), quindi si riproduce dove è osservata
- La zanzara tigre compie i suoi lunghi spostamenti entrando da clandestina a bordo di un qualsiasi mezzo di trasporto (autoveicoli, camion, container, ecc.)

Cosa potete fare voi

- La collaborazione dei cittadini è fondamentale!
- Per interrompere lo sviluppo bisogna toglierle l'acqua ferma: attorno alle nostre case ci sono numerosi contenitori che si possono riempire con l'acqua piovana o mediante irrigazione, diventando così potenziali focolai; nelle acque in movimento (corsi d'acqua, fontane, ecc.) le larve invece non riescono a sopravvivere
- Se osservate un qualsiasi caso sospetto contattate il GLZ!

In che modo la si può combattere?



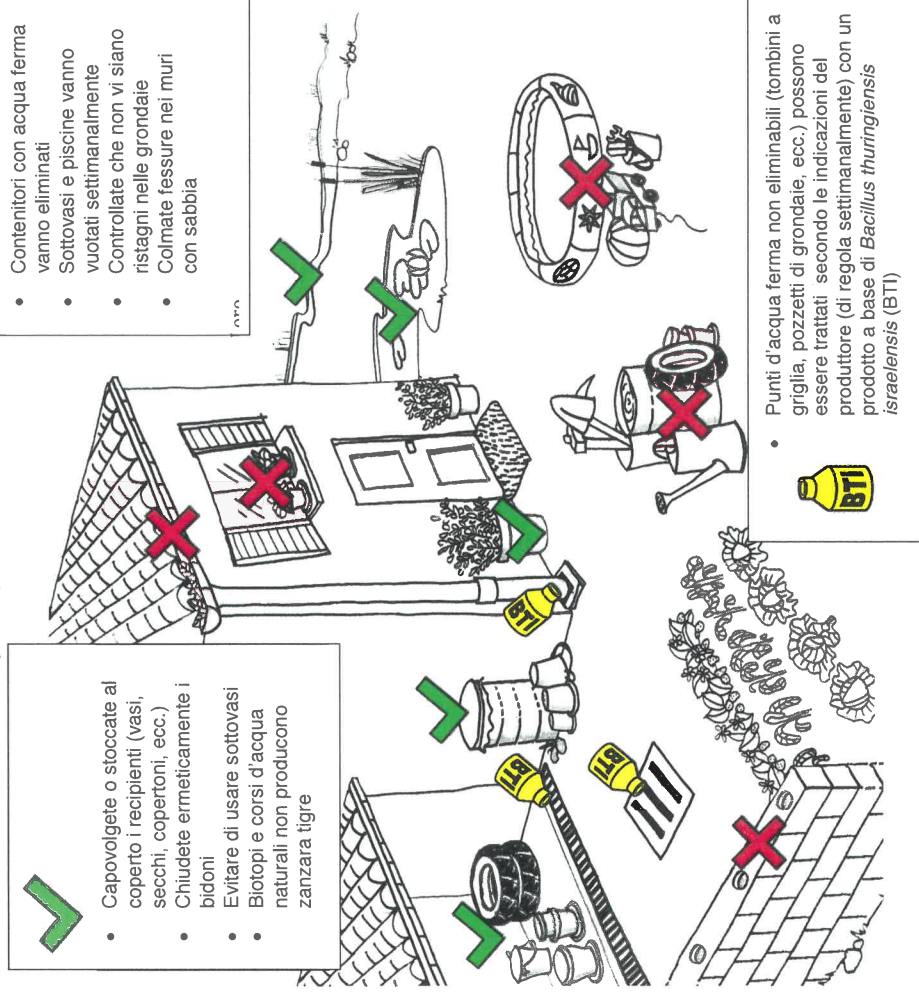
- Da aprile a novembre evitate di tenere all'aperto qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua: capovolgeteli e/o stoccateli sotto una tettoia
- Sottovasi, piscine per bambini, abbeveratoi ecc. devono andare a secco almeno una volta a settimana
- Chiudete ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove
- Nei biotopi e nei corsi d'acqua non si sviluppa la zanzara tigre: pesci e anfibi si nutrono delle loro larve
- La zanzara tigre si può sviluppare anche in piccole fessure nei muri ove ristagna acqua: colmatele di sabbia



- Contenitori con acqua ferma vanno eliminati
- Sottovasi e piscine vanno vuotati settimanalmente
- Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie
- Colmate fessure nei muri con sabbia



- Capovolgete o stocate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni, ecc.)
- Chiudete ermeticamente i bidoni
- Evitate di usare sottovasi
- Biotopi e corsi d'acqua naturali non producono zanzara tigre



- Punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, ecc.) possono essere trattati secondo le indicazioni del produttore (di regola settimanalmente) con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis israeliensis* (BTI)



Per ulteriori informazioni
e/o segnalazioni:
www.supsi.ch/go/zanzare

Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ)
Antenna Laboratorio Microbiologia Applicata,
SUPSI
via al Castello 18
6948 P. o. r. a

telefono: 058 666 62 46
e-mail: zanzaratigre@supsi.ch



© Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare / E. Flacio - L. Engeler
Illustrazioni: I. Forini - L. Engeler - F. Pace 2014

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI